



Servizio Servizi all'Infanzia



Scuola dell'Infanzia

Gaetano Pilati

piano triennale dell'offerta formativa
"i cinque sensi... dall'orto alla tavola"

a.s. 2019 / 2020

Via Minghetti 4 50136 FIRENZE
055/678831 - sic.pilati@istruzionee.comune.fi.it

finalità della scuola dell'infanzia

La scuola dell'Infanzia del Comune di Firenze fa propri i principi delle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia” del 2012, per favorire nei bambini e nelle bambine lo sviluppo dell'*identità*, dell'*autonomia*, della *competenza* e della *cittadinanza*



i Campi di Esperienza

Il curriculum della scuola dell'infanzia ha come orizzonte di riferimento il quadro delle competenze-chiave per l'apprendimento permanente definite dal Parlamento europeo e dal Consiglio dell'Unione europea (Raccomandazione del 18 dicembre 2006)

i Campi di Esperienza

Le finalità della scuola dell'infanzia richiedono attività educative che si sviluppino nei “Campi di Esperienza”. Infatti, *“ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri”* (dalle “Indicazioni Nazionali per il curriculum della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione”, 2012)



i Campi di Esperienza



I Campi di Esperienza si costituiscono come *Dimensioni di Sviluppo* che vengono utilizzate, in maniera graduale ed integrata, nella progettazione delle attività e delle esperienze. Il complesso della progettualità, declinata secondo le dimensioni di sviluppo dei campi di esperienza, va a costituire il “curricolo” di ogni bambina e di ogni bambino

le Scuole dell'Infanzia del Comune di Firenze



Nelle scuole dell'infanzia comunali di Firenze le sezioni sono caratterizzate dalla *eterogeneità* per fasce d'età. Il sistema eterogeneo ha il vantaggio di rispettare il ritmo di apprendimento di ogni bambino e di ogni bambina, in un contesto più naturale che può essere paragonato a quello che si vive in famiglia. La presenza di bambini/e piccoli/e favorisce nei/nelle più grandi lo sviluppo di capacità sociali, cognitive e comunicative, mentre i bambini e le bambine più piccoli/e traggono beneficio dall'osservazione e dall'imitazione dei/delle più grandi, che hanno acquisito maggiori competenze

referenti istituzionali

Direttore della Direzione Istruzione	Lucia Bartoli
Dirigente del Servizio Servizi all'Infanzia	Da nominare
Responsabile P.O. Coordinamento Pedagogico	Alba Cortecci
Responsabile P.O. Attività amministrativa	Giovanna Dolfi
Istruttore Direttivo Coordinatore Pedagogico	Lucia Raviglione
Pedagogici del soggetto appaltatore: Consorzio Metropoli – Co&So Cooperativa Sociale “L’Abbaino” Referenti Organizzativo -	Costanza Bartoli

orari di ingresso e di uscita

8:00 – 8:10

ingresso anticipato

8:30 – 9:00

ingresso ordinario

12:00 – 12:15

uscita antimeridiana

16:00 – 16:30

uscita ordinaria

16:50 – 17:00

uscita posticipata



è previsto un rientro alle ore 13,30 per chi consuma il pasto a casa.

Il calendario scolastico segue quello regionale ed è riportato nelle Linee di Indirizzo 2019/2020

la giornata a scuola

8.00 - 8.10	ENTRATA ANTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA
8.30 - 9.00	ENTRATA ACCOGLIENZA GIOCO LIBERO E GIOCHI DI SOCIALIZZAZIONE
9.00 - 9.30	ATTIVITÀ NELLA SEZIONE
9.30 - 10.00	MERENDA
10.00 - 12.00	ATTIVITÀ EDUCATIVO - DIDATTICHE
12.00 - 12.10	PREPARAZIONE AL PRANZO
12.10 - 13.00	PRANZO
13.00 - 14.00	MOMENTO DI RELAX CON ASCOLTO DI RACCONTI E BRANI MUSICALI GIOCO LIBERO O ORGANIZZATO
14.00 - 15.45	ATTIVITÀ EDUCATIVO-DIDATTICHE
15.30 - 15,45	MERENDA
16.00 - 16.30	USCITA
16.50 - 17.00	USCITA POSTICIPATA PER CHI NE HA FATTO RICHIESTA

ambienti educativi e didattici

- ingresso
- n.6 aule
- 1 spazio polivalente ad uso attività di musica
- 1 biblioteca
- spazio per il pranzo
- palestra
- giardino



composizione delle sezioni

SEZIONE 1		
	M	F
3 anni	3	2
4 anni	5	5
5 anni	3	5
TOTALE		23

SEZIONE 2		
	M	F
3 anni	5	2
4 anni	2	3
5 anni	6	2
TOTALE		20

SEZIONE 3		
	M	F
3 anni	3	2
4 anni	4	4
5 anni	5	4
TOTALE		22

SEZIONE 4		
	M	F
3 anni	3	4
4 anni	4	3
5 anni	5	5
TOTALE		24

SEZIONE 5		
	M	F
3 anni	4	3
4 anni	4	4
5 anni	4	3
TOTALE		22

SEZIONE 6		
	M	F
3 anni	3	4
4 anni	3	2
5 anni	5	5
TOTALE		22

personale della scuola

N° 6 Sezioni

Insegnanti sez. I:
Billeri Chiara
Merenda Daniela
Guarducci Genny

Insegnanti sez. III:
Ricci Rosaria
Francesco Pestelli

Insegnanti sez. V:
Randazzo Maria Francesca
Murgia Evelin
Guarducci Genny

Insegnant sez. VI:
Brizi Cristina
Lo Faro Claudia
Monticini Aurora

n° 12 Insegnanti

Insegnanti sez II:
Carrino Daniela
Chianura Tonia
Vaccari Giulia

Insegnanti sez. IV:
Ragazzini Fiorenza
Nocentini Elena

Insegnante di religione
cattolica
Visone Eliana

n° 5 Esecutori/trici servizi educativi

ESE:
Bacci Sandra
Papini Luciana
Bonvissuto Vincenza
Bove Anna
Cammelli Maria Cristina
Bellini Laura
Staiano Giovanni

Operatore scolastico comunale
Rastrelli Silvia



personale delle attività di ampliamento dell'offerta formativa

Attività musicale - Cooperativa "L'Abbaino"
Giorgia Ciannamea

Attività psicomotoria- Cooperativa "L'Abbaino"
Barbara Persi

Attività Lingua 2 - Cooperativa "L'Abbaino"
Agnese Gelli

Media Education - Cooperativa "L'Abbaino"
Chiara Mazzei



formazione in servizio del personale

Un aspetto che rientra fra le priorità dell'Amministrazione riguarda la formazione in servizio del personale docente e non docente, che ha lo scopo di promuovere e sostenere la riflessione pedagogica, sviluppare le capacità didattiche, relazionali e comunicative, indispensabili per operare in maniera competente in una società “in movimento”

formazione in servizio del personale

Il personale della Scuola dell'Infanzia " G. Pilati"
ha aderito alle seguenti proposte di formazione:

- ✓ Leggere. Forte!: Billeri Chiara, Brizi Cristina, Chianura Tonia, Lo Faro Claudia, Ragazzini Fiorenza, Randazzo Maria Francesca.
- ✓ Documentazione: Carrino Daniela, Guarducci Genny, Merenda Daniela, Monticini Aurora, Murgia Evelin, Nocentini Elena, Pestelli Francesco, Vaccari Giulia.
- ✓ Disattenzione e iperattività in classe: Billeri Chiara, Merenda Daniela
- ✓ Danzamovimentoterapia: Randazzo Maria Francesca, Ricci Rosaria
- ✓ La ricerca partecipata di adulti e bambini: Randazzo Maria Francesca
- ✓

Tutto il personale ESE:
"Armonizzare le competenze professionali in ambito educativo"

Descrizione del contesto territoriale

La scuola dell'infanzia "Gaetano Pilati" si trova nella zona di Bellariva, tra lungarno Colombo e via Aretina. Lo stabile fa parte di un complesso scolastico che comprende anche il Nido "Il Pinolo" e la scuola primaria statale "G. Pilati". Nelle vicinanze è presente inoltre la biblioteca comunale "Villa Arrivabene" in piazza Alberti ed uno spazio verde adibito ad area gioco, in cui vengono spesso organizzati degli spettacoli teatrali e di intrattenimento per bambine e bambini.

Analisi dei bisogni educativi e formativi rilevati

La scuola dell'infanzia è chiamata a soffermarsi sull'importanza che assume oggi l'educazione alla salute come processo finalizzato all'acquisizione del benessere fisico, psichico e sociale, indispensabile per la crescita delle future cittadine e dei futuri cittadini.

La salute del bambino e della bambina è vissuta all'interno degli ambienti organizzati della scuola e della famiglia, le esperienze sensoriali che fa, attraverso il proprio corpo, lo/la aiutano progressivamente a prendersi cura di sé e degli altri e ad interagire con l'ambiente che lo/la circonda.

Il nostro intento è stato quello di recuperare, in questi tre anni, una dimensione temporale più vicina ai ritmi della natura, predisponendo un percorso educativo che permettesse al bambino e alla bambina di vivere il proprio corpo in modo consapevole, personale, critico e creativo.

Scuola inclusiva e Piano Annuale per l'Inclusività (P.A.I.)

La scuola dell'infanzia del Comune di Firenze, come ogni altra scuola, di diverso ordine e grado del sistema dell'istruzione nazionale, è scuola che organizza la propria attività ed il Piano Triennale dell'Offerta Formativa in vista del fine superiore dell'**inclusione**.

Il concetto di inclusione riconosce ed accoglie la specificità e ogni tipo di diversità, riconoscendo il diritto alla soggettività ed all'individualità nel percorso educativo e di apprendimento.

Grazie al concetto di inclusione, la scuola agisce su se stessa, attraverso un lavoro di analisi e di consapevolezza delle proprie risorse e su come le stesse possano essere implementate.

Il **PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIVITÀ (P.A.I.)** è lo strumento essenziale per la progettazione e la pratica dell'inclusione scolastica, e parte integrante e sostanziale del P.T.O.F .

È un documento di considerevole efficacia e attualità per le diversità che alunne e alunni possono manifestare durante il loro percorso di educazione e apprendimento.

Cosa facciamo a scuola

**Progetto “Mangiamo in allegria,
cibo per le orecchie!”**

Progetto “I suoni del giardino”

Progetto “Un libro per amico”

Progetto continuità educativa

Uscite e occasioni didattiche

Ins. Religione Cattolica

Attività alternativa alla R.C.

Musica

Lingua straniera

Attività psicomotoria

Media Education

Cosa facciamo a scuola

IL MOMENTO DEL PRANZO

Il pranzo nella scuola dell'infanzia racchiude una forte valenza educativa per l'opportunità che offre ai bambini e alle bambine di imparare a fare da soli/e sia gesti semplici sia azioni più complesse, condividere spazi, strumenti e cibi, sperimentare alimenti e modalità, a volte, differenti rispetto alle abitudini familiari.

Si dice che il pranzo educativo inizi molto prima di sedersi a tavola, per questo è importante dedicare attenzione alle scelte educativo-didattiche relative anche ai momenti che lo precedono e lo concludono.

La collaborazione con le famiglie sui temi che riguardano l'alimentazione e il pranzo è essenziale. I colloqui, le riunioni e gli incontri tematici possono costituire un'occasione di scambio per generare un circolo virtuoso tra gusto, nutrizione e piacere di stare insieme a tavola.

“Mangiamo in allegria, cibo per le orecchie!”

Il progetto nasce da una riflessione sullo stile alimentare delle nostre alunne e dei nostri alunni. Molto spesso bambine e bambini prediligono alimenti che non presentano nessuna caratteristica nutrizionale adeguata, rifiutando quelli, come frutta e verdura, che sono indispensabili per una corretta e sana crescita.

Una sana alimentazione permette al nostro fisico di svilupparsi al meglio regalando forza ed energia, ma è anche un'abitudine che deve diventare patrimonio culturale di ognuno/a di noi. Il cibo e il gusto rappresentano fattori personalissimi che non possono diventare obblighi da parte delle persone adulte, ma diventare esperienze emozionali, che creino benessere. Il nostro corpo ha bisogno di alcuni alimenti per svilupparsi in modo sano e per questo i bambini e le bambine saranno condotti/e, attraverso l'esperienza diretta, alla conoscenza dei ritmi della natura, della produzione degli alimenti, della loro trasformazione, delle proprietà contenute nei vari cibi, osservando, toccando.

Le prime figure deputate all'educazione alimentare sono i genitori, compito della scuola è rendere il momento del pasto un momento per stare insieme, in relazione, condivisione e attesa.

La peculiarità del progetto risiede, attraverso le diverse attività, nelle modalità di attuazione basate sulla riscoperta del gusto e sull'utilizzo di tutti i sensi (olfatto, vista, gusto, udito, tatto).

“Mangiamo in allegria, cibo per le orecchie!”

Dopo aver sperimentato con la vista, il tatto, l'olfatto e il gusto quest'anno ci concentreremo sul senso dell'udito.

Mentre mangiamo anche gli stimoli uditivi contribuiscono ad arricchire le informazioni sensoriali ed emozionali che il cervello riceve riguardo al cibo.

Il momento della merenda e del pranzo hanno un ruolo fondamentale nella vita quotidiana delle bambine e dei bambini a scuola. Le esperienze sul cibo, fatte durante il periodo dell'infanzia, influenzeranno il comportamento alimentare futuro.

A scuola i bambini e le bambine vengono incoraggiati a vivere questi momenti sperimentando tutti e 5 i sensi. Le routine della merenda e del pranzo vengono vissute in un'atmosfera allegra, il momento del pasto è spesso anticipato da canzoncine, filastrocche e indovinelli a tema e un momento di ascolto e condivisione di cosa andremo a mangiare.

Il rumore di un grissino, il suono del morso ad una mela, il rumore derivante dalla masticazione ci fa capire che anche i cibi producono suoni.

Suoni e rumori che entrano nella memoria dei bambini e delle bambine, producono sensazioni ed emozioni che rendono più piacevole lo stare insieme a scuola.

“Mangiamo in allegria, cibo per le orecchie!”

Finalità generali:

- educare bambini e bambine ad acquisire buone abitudini alimentari fin da piccoli/e
- favorire un approccio sereno ed equilibrato con il cibo
- educare alle buone pratiche che favoriscono la socializzazione e la relazione durante il pasto
- riflettere sull'alimentazione sana e varia

Obiettivi specifici:

- scoprire gli alimenti più utilizzati per i vari pasti della giornata da noi e nella nostra famiglie
- riportare l'attenzione ai suoni prodotti dai diversi cibi e alle sensazioni/emozioni che ne derivano
- classificare i cibi in categorie rispettare le fondamentali norme igieniche
- acquisire e consolidare buone regole di comportamento sociale e buone abitudini alimentari
- potenziare i sensi per scoprire i cibi tradizionali e per saper scegliere consapevolmente
- tramandare la cultura del cibo e i saperi ad esso legati e conoscere le tipicità del territorio locale
- associare il cibo ai valori di affettività, convivialità, reciproca conoscenza, scoperta della diversità
- trasformare il pasto in un momento di socializzazione e di formazione

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i le/gli insegnanti della scuola

A chi è rivolto: a tutti le bambine e a tutti i bambini della scuola

Attività previste: conversazioni in *circle time*, lettura di libri ascolto di canzoni e filastrocche, laboratori di esperienze sensoriali con il cibo, attività grafico-pittoriche anche con l'utilizzo degli alimenti

Spazi: le aule della scuola, il refettorio

Tempi: novembre 2019-maggio 2020

Modalità di Verifica: elaborati grafico-pittorici, documentazione fotografica, conversazioni guidate

Cosa facciamo a scuola

EDUCARE ALL'APERTO *outdoor education*

L'attenzione per l'educazione all'aperto, la *outdoor education*, come viene definita oggi in Europa, ha generato una specifica sensibilità all'interno della nostra comunità educante. Le/gli insegnanti hanno affinato la loro capacità di progettazione rendendo lo spazio esterno sempre più abitabile e interessante, ma anche sempre più rispondente ai bisogni dei bambini e delle bambine, trasformandolo poco a poco in luogo dove poter fare, in continuità con il progetto educativo, esperienze significative.

L'esperienza **all'aperto**, grazie all'attenzione che gli/le adulti/e pongono nel potenziare le possibili esperienze, diventa per i bambini e le bambine parte integrante della loro quotidianità e consente lo sviluppo non solo dell'agilità fisica, ma anche dell'agilità mentale.

Nell'ambito del progetto promosso dal comune di Firenze "educazione all'aperto", nel corso di questo triennio, la scuola dell'infanzia ha cercato di riqualificare il giardino della scuola e la sistemazione degli spazi; sono state realizzate vasche con coltivazioni di vari ortaggi, il giardino delle farfalle e, con l'aiuto delle famiglie, è stato riqualificato il muro di confine con la scuola primaria con la realizzazione di un murales.

Quest'anno continueremo il nostro percorso poiché si ritiene che l'orto sia il micro cosmo perfetto per la crescita: coltivare un orto a scuola è coltivare prima di tutti dei saperi.

Saperi che hanno a che fare con i gesti, con un apprendimento esperienziale che non sempre i bambini e le bambine hanno modo di sperimentare. Coltivare a scuola è un modo per imparare a conoscere il luogo in cui trascorrere la giornata, il funzionamento di una comunità; l'orto permettere di "imparare facendo", di sviluppare la manualità e il rapporto reale e pratico con gli elementi naturali e ambientali, di sviluppare il concetto di "prendersi cura di", di imparare ad aspettare, di cogliere il concetto di diversità, di lavorare in gruppo permettendo agganci reali con l'educazione alimentare e il cibo. Oltre a questo l'orto rappresenta l'ambito ideale per sviluppare le capacità individuali psicomotorie, sensoriali ed emotive.

Una palestra di stimoli tattili, sonori e gustativi.

“i suoni del giardino”

Finalità generali

- ✓ Osservazione ed esperienze della natura attraverso i cinque sensi
- ✓ Coltivazione di ortaggi
- ✓ Cura di quanto già realizzato

Obiettivi specifici:

- ✓ Conoscenza attiva della natura
- ✓ Osservazione dei processi di crescita
- ✓ Educare alla cura e all'aspetto dell'ambiente
- ✓ Saper descrivere, argomentare, ascoltare; saper riconoscere e mettere in relazione semi, piante, fiori, frutti
- ✓ Acquisire competenze pratiche e favorire lo spirito di cooperazione

Insegnanti coinvolte/i: tutte/i le/gli insegnanti della scuola

A chi è rivolto: a tutte le bambine e i bambini della scuola

Attività previste: attività laboratoriali con terra, semi, piante, lettura storie, conversazioni in *circle time*

Spazi: le aule della scuola, il refettorio

Tempi: novembre 2019-giugno 2020

Modalità di Verifica: elaborati grafico-pittorici, documentazione fotografica, conversazioni guidate

Continuità educativa

La scuola persegue una linea di continuità educativa sia in senso orizzontale che verticale. Negli anni dell'infanzia, come richiamato dalle Indicazioni Nazionali, la scuola promuove la continuità e l'unitarietà del curriculum con il nido e la scuola primaria, offrendo occasioni di crescita all'interno di un contesto educativo orientato al benessere, alle domande di senso e al graduale sviluppo di competenze.

La scuola si pone in continuità con le esperienze che il/la bambino/a compie nei vari ambiti di vita, mediandole, in una prospettiva di sviluppo educativo.

La continuità orizzontale è progettata, quindi, ricercando una costante collaborazione tra la scuola e, in primo luogo, la famiglia, nonché con altre agenzie educative extra scolastiche, in un clima di sinergia con tutte le risorse del territorio.

Gli/le insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte delle bambine e dei bambini e creano occasioni e progetti di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i/le bambini/e vanno scoprendo e hanno già scoperto.

Continuità educativa con il Nido

Finalità generali e campi di esperienza implicati: accogliere, valorizzare ed estendere le curiosità, le esplorazioni e le proposte dei bambini, creando occasioni e progetti di apprendimento. Il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

Obiettivi specifici: permettere alle bambine e ai bambini del nido di familiarizzare con l'ambiente, gli spazi, i/le nuovi/e adulti/e della scuola dell'infanzia e ai bambini e alle bambine di tre anni di accoglierli/e e introdurli/e in questo nuovo mondo

Insegnanti coinvolti/e: Brizi Cristina, Carrino Daniela, Chianura Tonia, Lo Faro Claudia

A chi è rivolto: a tutte le bambine e a tutti i bambini di 3 anni della scuola Pilati e al gruppo delle bambine e dei bambini "grandi" del nido Pinolo

Attività previste: da definire

Spazi: scuola dell'infanzia Pilati e nido Pinolo

Tempi: marzo - maggio

Modalità di verifica: documentazione fotografica ed eventuali elaborati

Continuità educativa con la Scuola Primaria

Finalità generali e campi di esperienza implicati: accogliere, valorizzare ed estendere le curiosità, le esplorazioni e le proposte delle bambine e dei bambini, creando occasioni e progetti di apprendimento. Il sé e l'altro, il corpo e il movimento, immagini suoni colori, i discorsi e le parole, la conoscenza del mondo.

Obiettivi specifici: permettere alle bambine e ai bambini della scuola dell'infanzia di familiarizzare con l'ambiente, gli spazi, i/le nuovi/e adulti/e della scuola primaria grazie all'accoglienza e all'aiuto delle bambine e dei bambini più grandi

Insegnanti coinvolti/e: Billeri Chiara, Ragazzini Fiorenza, Guarducci Genny, Randazzo Maria Francesca, Ricci Rosaria

A chi è rivolto: a tutte le bambine e a tutti i bambini di 5 anni della scuola Pilati e a tutte le bambine e i bambini delle prime e quarte classi della scuola primaria Pilati.

Attività previste: da definire

Spazi: scuola primaria Pilati

Tempi: marzo-maggio

Modalità di verifica: documentazione fotografica ed elaborati

Continuità educativa con le famiglie

Quest'anno, dopo un'attenta riflessione, abbiamo deciso di proporre anche la presentazione del PTOF, oltre alla festa di fine anno, in una modalità più esperienziale

In questo modo i genitori non saranno più fruitori/trici passivi/e ma diventeranno protagonisti/e di laboratori volti a sperimentare quello che i loro bambini e le loro bambine vivono ogni giorno a scuola.

Finalità generali e campi di esperienza implicati:

rafforzare il rapporto scuola famiglia favorendo situazioni di incontro, confronto e condivisione.

Obiettivi specifici:

sostenere ed accompagnare le famiglie durante il percorso di crescita del/la bambino/a; favorire l'incontro tra famiglie per costruire relazioni di fiducia e nuovi legami di continuità; creare ambienti educativi accoglienti ed inclusivi

Insegnanti coinvolti/e: tutte/i le/gli insegnanti

A chi è rivolto: tutti i genitori dei/delle bambini/e della scuola

Attività previste: colloqui, riunioni di sezione e assemblee, presentazione del ptof, festa di fine anno

Spazi: tutti gli spazi della scuola

Tempi: settembre 2019- giugno 2020

Modalità di verifica: documentazione fotografica, elaborati, feedback delle famiglie

Calendario incontri con le famiglie

Settembre 2019: riunione con i genitori dei/delle bambini/e nuovi/e iscritti/e e colloqui individuali	per conoscere la scuola e le modalità dell'ambientamento.
Novembre/Dicembre 2019: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 3 e 4 anni presentazione alle famiglie del Piano dell'Offerta Formativa Laboratorio	Per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ogni bambino e bambina per conoscere i contenuti del progetto generale della scuola, il P.o.f, la programmazione didattica, le uscite e le attività di ampliamento dell'offerta formativa.
Gennaio/Febbraio 2020: colloqui individuali con i genitori dei bambini e delle bambine di 4 e 5 anni <i>Open Day</i>	per una riflessione condivisa tra scuola e famiglia sul percorso di ciascun bambino e di ciascuna bambina. per visitare la scuola e avere informazioni sulla sua organizzazione in vista delle nuove iscrizioni
Maggio e Giugno 2020: Verifica del Piano dell'Offerta Formativa e festa finale	per verificare l'andamento dell'anno scolastico attraverso il racconto delle/degli insegnanti, la documentazione fotografica e gli elaborati dei bambini e delle bambine, per favorire la conoscenza e l'aggregazione tra le famiglie e per salutare i bambini e le bambine che andranno alla scuola primaria.

Uscite e occasioni didattiche

- Inventastorie. Omaggio a Gianni Rodari. Museo Marino Marini. Tutte le sezioni.
- Le avventure di Cipollino. Teatro Esse. Tutte le sezioni. 5 marzo e 10 maggio
- Parole Magiche. Teatro Garage P studio. Sez. III

Gruppo omogeneo anni 5

- Piccoli grandi lettori. Biblioteca Mario Luzi. Aprile maggio
- Liberiamo le parole. A scuola

Gruppo omogeneo anni 3-4

- Bibliobus. Libri con le ruote. A scuola

Insegnamento religione cattolica

Finalità generali

Il/la bambino/a conosce l'alimentazione del popolo ebraico all'epoca di Gesù molto simile a quella delle nostre popolazioni di allora.

Obiettivi specifici

Assume consapevolezza delle similitudini tra l'alimentazione tipicamente mediterranea degli ebrei di 2000 anni fa e quella odierna del nostro paese.

Insegnante: Eliana Visone

A chi è rivolto: A tutti i bambini e le bambine della scuola le cui famiglie hanno scelto di avvalersi dell'I.R.C.

Attività previste

Racconti estrapolati dalla Bibbia e da fonti storiche sulla storia di Abramo, sul Natale, sull'infanzia di Gesù e su alcune parabole e miracoli sulla Pasqua, rappresentazioni grafico pittoriche, piccole drammatizzazioni.

Spazi: Aula, spazi comuni, giardino.

Tempi: da novembre a giugno

Modalità di verifica: Si porrà attenzione all'interesse del bambino e della bambina nel partecipare alle diverse attività.

Attività alternativa alla religione cattolica

Finalità generali:

favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale

consolidare la conoscenza di sé e delle proprie emozioni

sperimentare diverse tecniche pittoriche ed espressive alla ricerca delle emozioni suscitate dai colori dell'ambiente

Obiettivi specifici:

osservare l'ambiente circostante

esplorare la realtà naturale

favorire la conoscenza delle proprie emozioni e la comprensione di quelle altrui

favorire l'esplorazione e l'elaborazione del mondo emozionale e relazionale

Insegnanti coinvolte: tutte le insegnati della scuola

A chi è rivolto: a tutti/e i/le bambini/e della scuola i cui genitori non hanno scelto di avvalersi dell'I.R.C.

Spazi: le sezioni e il salone

Tempi: da novembre 2019 a giugno 2020

Modalità di verifica: elaborati dei/delle bambini/e e verbalizzazioni

Laboratorio 3 e 4 anni gruppo sezione “La scatola narrante”

Finalità generali:

- Educare all’ascolto e alla comunicazione con gli altri
- Sviluppare un atteggiamento di curiosità e interesse verso il libro
- Stimolare il piacere alla lettura come apertura verso l’immaginario, il fantastico e il mondo emotivo
- Valorizzare l’uso del libro come mezzo di espressione in sinergia con gli attuali sistemi multimediali

Obiettivi specifici:

- Stimolare l’ascolto attivo e partecipato
- Favorire la manipolazione l’esplorazione di materiali
- Arricchire il vocabolario linguistico
- Favorire la condivisione di emozioni e sensazioni suscitate dal racconto
- Stimolare la memoria

INSEGNATI COINVOLTE: Brizi Cristina, Chianura Tonia, Lo Faro Claudia, Merenda Daniela, Monticini Aurora, Murgia Evelin, Nocentini Elena, Pestelli Francesco, Vaccari Giulia

A chi è rivolto: bambini e bambine di 3 e 4 anni della scuola

Tempi e luoghi: ogni martedì dalle 10,30 alle 11,30 a partire dal mese di novembre 2019 fino a maggio 2020

Metodologia:

presentazione dei libri “La gallinella rossa”, “Una zuppa di sasso” e “il piccolo bruco mai sazio” e drammatizzazione della storia, da parte delle insegnanti, successivamente i bambini e le bambine realizzeranno, con materiale di riciclo, la propria scatola narrante dando vita reale ai personaggi e ai luoghi significativi del racconto. Ciascuno/a diventerà protagonista attivo/a della narrazione.

Verifica:documentazione fotografica ed elaborati delle bambine e dei bambini.

Laboratorio omogeneo anni 5

“ordiniamo... classifichiamo... lasciamo traccia”

Il progetto di quest'anno scolastico per i bambini e le bambine di 5 anni prevede due momenti distinti che condurranno all'acquisizione delle competenze necessarie per il passaggio alla scuola primaria. Un primo periodo da novembre a dicembre prevede la classificazione dei libri della biblioteca e il loro riordino.

FINALITÀ GENERALI

- Esplorare la realtà
- Partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni, le proprie scelte e i propri comportamenti
- Sviluppare l'attitudine a fare domande, riflettere e negoziare i significati

OBIETTIVI

- Percepire, ascoltare, ricercare
- Esprimersi e progettare
- Interpretare i simboli
- Rappresentare significati con simboli
- Chiedere spiegazioni
- Ordinare oggetti
- Riflettere sull'ordine

ATTIVITÀ PRELIMINARI

- Catalogazione dei libri
- Classificazione schedatura del patrimonio librario
- Riorganizzazione spazio biblioteca

Laboratorio omogeneo anni 5

“ordiniamo... classifichiamo... lasciamo traccia”

Da gennaio a maggio i bambini e le bambine inizieranno il loro percorso di pregrafismo

FINALITÀ GENERALI

Lavorare sui prerequisiti per il passaggio alla scuola primaria

OBIETTIVI SPECIFICI

- Orientarsi e muoversi nello spazio
- Conoscere segni, segnali e simboli, parole, messaggi
- Discriminazione visiva (coordinamento oculo manuale)
- Coordinazione e organizzazione spaziale
- Affinare le competenze di motricità fine

INSEGNANTI COINVOLTE: Billeri Chiara, Guarducci Genny, Ragazzini Fiorenza, Randazzo Maria Francesca, Ricci Rosaria

ATTIVITÀ PREVISTE

- Giochi di equilibrio statico e dinamico, di lateralizzazione, labirinti, giochi di sabbia
- Percorsi tattili
- Utilizzo di sussidi per la pre-scrittura

SPAZI: la biblioteca, il salone, l'aula polivalente, la palestra

TEMPI: novembre 2019 – maggio 2020, 1 incontro settimanale il martedì

VERIFICA: elaborati grafico-pittorici, documentazione fotografica

Progetto Biblioteca

Un libro per amico

Finalità generali: avvicinare i bambini e le bambine alla lettura. Campi di esperienza implicati: il sé e l'altro, immagini suoni colori, i discorsi e le parole.

Obiettivi specifici: coinvolgere le famiglie, accogliere, valorizzare e integrare le “culture altre”.

Insegnanti coinvolte: tutte le insegnanti della scuola.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine della scuola

Attività previste: “consultazione” di testi da parte delle bambine e dei bambini, scelta di un libro, prestito del libro scelto, disegno da svolgere a casa con i genitori e da riportare a scuola. La consultazione, la scelta ed il prestito del libro prevedono anche la possibile lettura (a richiesta dei/delle bambini/e) di parti del testo, per guidarli/e sia nella scelta del libro da prendere in prestito sia nella scoperta della relazione tra immagini e parole.

Spazi: gli incontri prevedono un'organizzazione per gruppi eterogenei per età nello spazio biblioteca della scuola dell'infanzia Pilati

Tempi: gennaio - giugno

Modalità di Verifica: foto e lettura di immagini.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Attività Psicomotoria

FINALITÀ GENERALI:

La psicomotricità ad indirizzo funzionale mira a sviluppare la globalità del/la bambino/a sui tre livelli senso-motorio, percettivo-motorio e cognitivo. Nei bambini e nelle bambine della scuola dell'infanzia Pilati i laboratori di psicomotricità per l'anno scolastico 2019-2020 verteranno soprattutto a lavorare su di un aggiustamento globale che da impulsivo diventa controllato e sulla funzione di percezione propriocettiva che guiderà nella conoscenza dello schema corporeo cosciente, nel rinforzo della dominanza per le esperienze di pregrafismo, nella funzione di percezione estero-cettiva che guiderà alla conoscenza dello spazio e del tempo, apprendimento e percezione dello schema corporeo, aggiustamento al tempo, allo spazio ed allo spazio-tempo, rielaborati grafici e verbalizzazione di sequenze motorie semplici e complesse, rinforzo della dominanza, inseguimenti visivi e metodo Jacobson per gli aggiustamenti posturali, coreografie corporea, percezione dello spazio (spazio topologico ed euclideo), del tempo (pulsazione, cellula ritmica, e sdoppiamento), equilibrio statico-dinamico, scomposizione del metodo le bon depart per il pregrafismo con semplificazioni per le bambine e i bambini di tre anni.

A CHI E' RIVOLTO: ai bambini e alle bambine delle sei sezioni della scuola dell'infanzia Pilati.

ATTIVITÀ PREVISTE: le esperienze saranno proposte in forma ludica e saranno giochi che prevedono l'utilizzo di musica per la conoscenza di pulsazione, sdoppiamento e cellula ritmica, utilizzo di materiali poveri e che comunque stimolino la percezione, la motivazione e l'intenzionalità della bambina e del bambino. Le esperienze proposte saranno individuali a coppie ed in piccoli gruppi ed andranno a nutrire la funzione energetico-affettiva della bambina e del bambino.

SPAZI: palestra ed aula.

TEMPI: da ottobre a giugno.

MODALITÀ DI VERIFICA: osservazione in itinere anche attraverso rielaborati grafici degli obiettivi specifici preposti.

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Musica

Finalità generali:

coinvolgere i bambini e le bambine, gli insegnanti e le famiglie in un percorso di educazione musicale, con l'obiettivo di sviluppare un senso musicale, ritmico e armonico del/la bambino/a, attraverso strumenti musicali, la *body percussion*, la voce.

Obiettivi specifici:

sviluppare la capacità di produzione sonora, sviluppare la memoria, sviluppare le abilità percettivo-uditive, sviluppare le abilità fonomotorie, rispetto delle regole attraverso giochi musicali che possano facilitare l'alternanza dei turni e la responsabilità attraverso i giochi musicali con protagonista.

Insegnanti coinvolti/e:

Giorgia Ciannamea.

A chi è rivolto: a tutti i bambini e le bambine della scuola "G. Pilati".

Attività previste: attività inerenti al PTOF (udito e alimentazione). Altre attività: gioco cantato (filastrocche, girotondi, ninna nanne, canzoni da mimare); canti tratti dal repertorio infantile italiano e straniero con utilizzo di piccoli oggetti sonori; attività strumentali con esplorazione e manipolazione di strumenti musicali e di oggetti per la produzione di suoni, *body percussion* e *drum circle* per affinare il senso ritmico.

Spazi: aula di musica.

Tempi: ottobre-giugno (un'ora settimanale a sezione).

Verifica: lezione aperta.

Ampliamento dell'Offerta Formativa

Lingua straniera

Finalità generali:

Avvicinare il bambino e la bambina, attraverso uno strumento linguistico diverso dalla lingua italiana, alla conoscenza di altre culture e di altri popoli.

Permettere di familiarizzare con la lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa.

Aiutare a comunicare con gli altri mediante una lingua diversa dalla propria.

Sviluppare le attività di ascolto.

Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stessi/e e gli altri.

Obiettivi specifici:

Ascoltare e ripetere vocaboli, canzoni e filastrocche con pronuncia e intonazione corretta. (ob. fonetico).

Memorizzare vocaboli, brevi dialoghi, canzoni, conte e filastrocche.(ob. lessicale).

Rispondere e chiedere, eseguire e dare semplici comandi.(ob. comunicativo).

Metodologia: Le attività proposte saranno sempre in forma ludica, attraverso giochi di gruppo, a coppie, privilegiando soprattutto la fase orale; ci si potrà avvalere dell'ausilio di puppet (marionette animate) che faranno da tramite tra l'insegnante ed il gruppo delle bambine e dei bambini per stimolare e tenere vivo il loro interesse e la partecipazione attiva, favorendo quindi l'apprendimento

Identificazione delle tematiche specifiche

Saluti; presentazione di se stessi/e ; colori; numeri; parti del corpo; animali; famiglia/casa; cibi; abbigliamento

Insegnante: Agnese Gelli

A chi è rivolto: a tutti i bambini e a tutte le bambine frequentanti la scuola dell'infanzia.

Attività previste: in linea con i contenuti del PTOF, i 5 sensi, in particolare il senso dell'udito, verranno proposte attività atte ad integrare quelle svolte in classe, giochi per approfondire la conoscenza del gruppo classe e di presentazione, giochi "attivi" che coniugano l'attività motoria con la capacità di ascolto e la concentrazione e l'osservazione. Canzoni e rime per favorire la memorizzazione di nuovi vocaboli, giochi di gruppo, giochi di imitazione, *role-play*, *flashcards*, video, libri, esperienze di narrazione e drammatizzazione per sviluppare le capacità linguistiche e la pronuncia.

Spazi: la sezione, gli spazi esterni, la palestra.

Tempi: da ottobre a giugno, un'ora a settimana.

Verifica: osservazione in itinere, documentazione fotografica, lezione aperta

Ampliamento dell'Offerta Formativa:

Media Education

Tracce digitali: piccoli passi per favorire l'uso integrato degli strumenti digitali nelle attività didattiche

FINALITA': creare le condizioni affinché le bambine e i bambini possano esplorare le proprie capacità comunicative, espressive e rappresentative attraverso i linguaggi digitali in modo attivo, consapevole e creativo. I laboratori di media education permettono di integrare l'utilizzo del digitale con altri linguaggi espressivi.

OBIETTIVI:

- Sperimentare l'uso collaborativo di tablet, fotocamere, tavoli e lavagne digitali.
- Offrire alle bambine, ai bambini e alle famiglie esperienze e conoscenze per orientarsi nel rapporto con i nuovi linguaggi.
- Sostenere il ruolo attivo dei genitori nel rapporto con le nuove tecnologie.

MODALITA' DI PROPOSTA:

Sono previsti 7 incontri. Di cui alcuni con i genitori.

- Ogni incontro coinvolge l'intera sezione ed è condotto da un/a *media educator* e dall'insegnante.
- Ogni bambina/o potrà approcciarsi in modo libero e creativo ai materiali e agli strumenti digitali
- I genitori potranno partecipare ad alcuni momenti laboratoriali e di restituzione dell'esperienza.